Malattie da Vettori, al via le iscrizioni al corso Fad gratuito patrocinato da SIMeVeP



31 dicembre 2025.

E' possibile iscriversi già da oggi al corso FAD gratuito Malattie trasmesse da vettori: Focus su Febbre emorragica Crimea-Congo ed Encefalite da zecca realizzato da ACCMED in collaborazione con SIVeMP e il patrocinio di SIMeVeP, che sarà disponibile dal 4 agosto 2025 al

Si stima che attualmente l'80% della popolazione mondiale è a rischio di contrarre una o più malattie da vettori e che queste ogni anno siano responsabili della morte di oltre mezzo milione di persone. Pertanto, le arbovirosi rappresentano un problema di sanità pubblica di primaria importanza la cui lotta risulta difficile e particolarmente sfidante.

L'aumento delle temperature e i conseguenti cambiamenti macro e microclimatici possono influenzare la biologia e l'ecologia dei vettori, così come gli scambi transfrontalieri ne favoriscono la diffusione e la distribuzione geografica. Per questi motivi, si assiste con maggiore frequenza alla comparsa di eventi epidemici ed alla endemizzazione delle stesse arbovirosi.

In un'ottica di "Salute Unica" e di collaborazione intersettoriale, imprescindibile per l'approccio alla lotta

delle infezioni da vettori, il corso vuole contribuire all'aggiornamento su due importanti malattie trasmesse da zecche, attraverso l'intervento di specialisti che possono fornire ai partecipanti una visione multidisciplinare degli argomenti.

Il corso, della durata di 6 ore, è erogato in modalità asincrona, accreditato per **6 crediti ECM**, ed è rivolto a:

- Biologi
- Medici specialisti in Igiene degli alimenti e della nutrizione, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Malattie infettive, Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro
- Medicina Generale (medici di famiglia)
- Medici Veterinari

Per partecipare è necessario completare la procedura online di registrazione e iscrizione.

Un'occasione in più per <u>compensare eventuali debiti formativi</u> <u>relativi agli anni passati</u>

<u>Clicca qui per tutte le informazioni, il programma, e</u> l'iscrizione

Apicoltura e ambiente, ultimo mese per accedere al corso

Fad



E' disponibile fino al 9 maggio 2022 <u>sulla piattaforma e-learning di PVI</u> il corso di Formazione a Distanza "Apicoltura e ambiente" organizzato da SIMeVeP e SVETAP in collaborazione con PVI e il patrocinio SIVeMP, accreditato per medici veterinari per 13,5

crediti Ecm.

Il corso affronta i principali aspetti metodologici per l'impiego delle api e dei prodotti dell'alveare nel monitoraggio ambientale. Le api infatti sono in grado con molta prontezza di percepire dinamiche di trasformazione in atto negli ambienti da loro frequentati e con altrettanta prontezza sono in grado di segnalarle. Diventa perciò di fondamentale importanza, e rappresenta la condizione essenziale al [] fine di attuare

azioni atte a ridurre o eliminare l'impatto di "stressori di un ecosistema", la capacità di osservare, organizzare e interpretare questi segnali. I programmi di biomonitoraggio a lungo termine oltre ad aumentare le conoscenze scientifiche danno informazioni cruciali per le politiche ambientali e dovrebbero essere considerati componenti fondamentali delle politiche economiche.

Responsabile Scientifico del corso è il Prof. Carlo D'Ascenzi, Professore associato presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie, settore scientifico disciplinare Ispezione degli Alimenti di Origine Animale", dell'Università di Pisa

Il corso ha una durata indicativa di 9 ore e ha un costo riservato agli iscritti SIVeMP/SIMeVeP e di SVETAP di € 48,80 (IVA 22% inclusa)

Api e Ambiente, corso Fad disponibile dal 10 maggio



E' disponibile dal 10 maggio 2021 <u>sulla piattaforma elearning di PVI</u> il corso di Formazione a Distanza "Apicoltura e ambiente" organizzato da SIMeVeP e SVETAP in collaborazione con PVI e il patrocinio SIVeMP, accreditato per medici veterinari per 13,5

crediti Ecm.

Il corso affronta i principali aspetti metodologici per l'impiego delle api e dei prodotti dell'alveare nel monitoraggio ambientale. Le api infatti sono in grado con molta prontezza di percepire dinamiche di trasformazione in atto negli ambienti da loro frequentati e con altrettanta prontezza sono in grado di segnalarle. Diventa perciò di fondamentale importanza, e rappresenta la condizione essenziale al ∏ fine di attuare

azioni atte a ridurre o eliminare l'impatto di "stressori di un ecosistema", la capacità di osservare, organizzare e interpretare questi segnali. I programmi di biomonitoraggio a lungo termine oltre ad aumentare le conoscenze scientifiche danno informazioni cruciali per le politiche ambientali e dovrebbero essere considerati componenti fondamentali delle politiche economiche.

Responsabile Scientifico del corso è il Prof. Carlo D'Ascenzi, Professore associato presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie, settore scientifico disciplinare Ispezione degli Alimenti di Origine Animale", dell'Università di Pisa

Il corso ha una durata indicativa di 9 ore e ha validità fino al 9 maggio 2022 e ha un costo riservato agli iscritti SIVeMP/SIMeVeP e di SVETAP di € 48,80 (IVA 22% inclusa)

Corso Fad sui sottoprodotti di origine animale

■ Disponibile dal 20 marzo al 31 dicembre 2016 – 10 crediti

Ecm

Prende il via la collaborazione in ambito formativo tra PVI (Point Veterinaire Italie) e SIMeVeP con l'offerta del corso FAD: SOA — sottoprodotti di origine animale: scenari e prospettive, applicazione dei Reg. (CE) 1069/2009 e Reg. (UE) 142/2011. Dalla sardigna al "dog-chew".

Il corso si propone di fornire un primo approfondimento su un settore professionale, quello della produzione e gestione dei SOA, sempre più presente nelle attività di sanità pubblica veterinaria e che rappresenta un argomento decisamente "trasversale" a tutti gli ambiti operativi dei Servizi Veterinari.

Milioni di tonnellate di SOA vengono prodotti ogni anno nell'UE e questa nel tempo ha emanato norme per la loro gestione trasformando un problema di rilevante impatto ambientale in una importante risorsa economica: in poco più di vent'anni, a partire dall D.l.vo 508/92, attraverso il Reg. 1774/2002, fino agli attuali Reg. 1069/2009 e 142/2011 si è

passati dal concetto di rifiuto/scarto a quello definitivo di sottoprodotto utilizzabile in ulteriori, e spesso innovative, produzioni.

Responsabile scientifico: Prof. Giampaolo Colavita — Università degli Studi del Molise

Autori: Dott. Antonio Sorice, Dott. Vitantonio Perrone - SIMeVeP

Scarica la locandina